

TABELLA III.1-8 AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE: PREVISIONI DI USCITE E ENTRATE A POLITICHE INVARIATE, ARTICOLATE PER LE PRINCIPALI CATEGORIE (3)

	Codifica ESA	2017	2018
Amministrazioni pubbliche (S13)		% PIL	% PIL
1. Entrate totali a politiche invariate	TR	47,0	47,0
di cui			
1.1. Imposte sulla produzione e sulle importazioni	D.2	14,7	15,5
1.2. Entrate correnti su reddito, patrimonio, ecc.	D.5	14,6	14,0
1.3. Entrate in conto capitale	D.91	0,1	0,0
1.4. Contributi sociali	D.61	13,2	13,2
1.5. Redditi patrimoniali	D.4	0,7	0,7
1.6. Altre entrate		3,7	3,7
<i>p.m.: Pressione fiscale (D.2+D.5+D.61+D.91-D.995)</i>		42,6	42,7
2. Uscite totali a politiche invariate	TE	49,1	48,0
di cui			
2.1. Redditi da lavoro dipendente	D.1	9,7	9,4
2.2. Consumi intermedi	P.2	5,4	5,3
2.3. Prestazioni sociali	D.62, D.632	22,6	22,5
<i>di cui sussidi di disoccupazione</i>		0,8	0,8
2.4. Spesa per interessi	EDP D.41	3,8	3,6
2.5. Sussidi	D.3	1,7	1,6
2.6. Investimenti fissi lordi	P.51	2,1	2,1
2.7. Trasferimenti in conto capitale	D.9	1,5	1,3
2.8. Altre uscite		2,3	2,2

TABELLA III.1-9 AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE: OBIETTIVI DI USCITA ED ENTRATA, ARTICOLATI PER LE PRINCIPALI COMPONENTI (4.A)

	Codifica ESA	2017	2018
Amministrazioni pubbliche (S13)		% PIL	% PIL
1. Entrate totali - obiettivo	TR	47,0	46,4
di cui			
1.1. Imposte sulla produzione e sulle importazioni	D.2	14,7	14,7
1.2. Entrate correnti su reddito, patrimonio, ecc	D.5	14,6	14,2
1.3. Entrate in conto capitale	D.91	0,1	0,0
1.4. Contributi sociali	D.61	13,2	13,2
1.5. Redditi patrimoniali	D.4	0,7	0,7
1.6. Altre entrate		3,7	3,7
<i>p.m. : Pressione fiscale (D.2+D.5+D.61+D.91-D.995)</i>		42,6	42,1
2. Uscite totali - obiettivo	TE	49,1	48,0
di cui			
2.1. Redditi da lavoro dipendente	D.1	9,7	9,5
2.2. Consumi intermedi	P.2	5,4	5,3
2.3. Prestazioni sociali	D.62, D.632	22,6	22,5
<i>di cui sussidi di disoccupazione</i>		0,8	0,8
2.4. Spesa per interessi	EDP D.41	3,8	3,6
2.5. Sussidi	D.3	1,7	1,6
2.6. Investimenti fissi lordi	P.51	2,1	2,1
2.7. Trasferimenti in conto capitale	D.9	1,5	1,2
2.8. Altre uscite		2,3	2,2

TABELLA III.1-10 COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLA REGOLA DELLA SPESA (4.B)

	Codice ESA	2016	2016	2017	2018
		Livello	% PIL	% PIL	% PIL
1. Spese per programmi UE pienamente coperte da fondi UE		960,0	0,1	0,2	0,2
1.a di cui spese per investimento interamente coperte da Fondi UE		300,0	0,0	0,1	0,1
2. Componente ciclica della spesa per sussidi di disoccupazione*		2.375,5	0,1	0,1	0,1
3. Effetti delle misure di entrata discrezionali		-7.332,0	-0,4	-0,1	0,1
4. Incrementi di entrata già individuati per legge		0,0	0,0	0,0	0,0

TABELLA III.1-11 SPESA PUBBLICA PER ISTRUZIONE, SANITÀ E INTERVENTI DI POLITICA OCCUPAZIONALE E DEL LAVORO (4.C)

Voce di spesa	Informazioni disponibili
Istruzione	La spesa per istruzione ¹ in rapporto al PIL si attesta in media sul 3,6% nel quinquennio 2013-2017 (3,5% nel 2018). Per le dinamiche di medio-lungo periodo, si rinvia alle più recenti previsioni elaborate sulla base della metodologia e dello scenario definito in ambito europeo (<i>Economic Policy committee-Working Group on Ageing Populations</i> , EPC-WGA) ²
Sanità	La spesa sanitaria in rapporto al PIL si attesta in media sul 6,75% nel quinquennio 2013-2017 (6,5% nel 2018). Per le dinamiche di medio-lungo periodo, si rinvia alle più recenti previsioni elaborate sulla base dello scenario nazionale e quello elaborato in ambito europeo (<i>Economic Policy committee-Working Group on Ageing Populations</i> , EPC-WGA) ²
Interventi di politica occupazionale e del lavoro ³	La spesa per le politiche del lavoro in rapporto al PIL negli ultimi cinque anni ha subito un incremento passando dallo 0,34% del 2011 allo 0,47% del 2015. Il dato più recente, riferito all'anno 2015, registra un incremento della spesa anche rispetto al 2014, in cui era pari allo 0,33%. L'aumento va visto alla luce dell'attuazione delle nuove disposizioni di politica attiva del lavoro intrapresa con la Legge Delega 183/2014, in particolare alla luce dell'introduzione delle misure relative agli sgravi contributivi per le assunzioni a tempo indeterminato, entrate in vigore dal 2015 per un anno (L. n. 190/2014, Legge di stabilità 2015), nonché delle misure legate all'avvio, nel biennio 2014-2015, del programma "Garanzia Giovani". Attualmente non si dispone di elementi che permettano di quantificare la spesa nel complesso del triennio 2016 - 2018 per un valore diverso dallo 0,47%, anche in considerazione di un processo di razionalizzazione delle risorse.

¹ L'aggregato corrisponde alla definizione adottata in ambito EPC-WGA. Comprende i livelli di istruzione ISCED 1-8 secondo la classificazione OECD. Non comprende la spesa per istruzione degli adulti (formazione permanente) e la scuola dell'infanzia (pre-primary).

² Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze (2017), "Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2017".

³ La spesa per interventi di politica occupazionale e del lavoro include la spesa per le politiche attive e per servizi di orientamento e assistenza individualizzata nella ricerca del lavoro.

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

TABELLA III.1-12 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (5.A)

Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Principio contabile	Stato di adozione	Effetti finanziari			
				Entrate/ Spese	2018	2019	2020
					% PIL	% PIL	% PIL
Disattivazione delle clausole di salvaguardia delle precedenti leggi di stabilità	Motivazione: Ridurre la pressione fiscale Contenuto delle misure: Sterilizzazione per il 2018 e parzialmente per il 2019 degli aumenti accise e IVA, grazie all'efficacia dei provvedimenti e ai maggiori risparmi di spesa derivanti da interventi di razionalizzazione e revisione della spesa pubblica.	D.2	efficacia immediata	E	-0,889	-0,371	0,000
Rottamazione cartelle esattoriali	Motivazione: Semplificare il sistema fiscale e contrastare l'evasione Contenuto delle misure: Viene ampliata temporalmente la possibilità di mettersi in regola per i contribuenti che non hanno completato i pagamenti nelle rate previste dall'agevolazione - senza sanzioni e interessi - introdotta lo scorso anno per i debiti tributari e contributivi (DL 183/2016) ed esteso il meccanismo ai carichi affidati all'agente della riscossione della riscossione dal primo gennaio al 30 settembre 2017 (la prima edizione si fermava invece ai carichi fino al 31 dicembre 2016).	D.91	efficacia immediata	E	0,053	0,007	-0,001
Fatturazione elettronica tra privati	Motivazione: Semplificare il sistema fiscale e contrastare l'evasione Contenuto delle misure: La fatturazione elettronica, già obbligatoria tra privati e Pubblica Amministrazione, è facoltativa tra i privati che beneficiano, in base al decreto legislativo n. 127/2015, di una serie di vantaggi se vi aderiscono (per esempio, esonero dallo spesometro, priorità nei rimborsi IVA, etc.). La fattura elettronica tra privati sarà obbligatoria dal 1 gennaio 2019, consentendo di avere un maggior controllo sulle operazioni di compravendita e, conseguentemente, di ridurre l'evasione fiscale e agevolare gli adempimenti fiscali dei contribuenti.	D.2	efficacia immediata	E	0,011	0,092	0,124
Contrasto alle frodi nel settore degli oli minerali	Motivazione: Semplificare il sistema fiscale e contrastare l'evasione Contenuto delle misure: Per gli oli minerali introdotti a seguito di un acquisto intracomunitario in un deposito fiscale (ad alto rischio di frode IVA) l'estrazione dal deposito fiscale e l'immissione in consumo sono subordinate al versamento dell'imposta da parte di colui che estrae il bene con modello F24, i cui riferimenti devono essere riportati sul Documento amministrativo semplificato, senza possibilità di compensazione, anche quando il deposito fiscale è utilizzato come deposito IVA. La ricevuta di versamento andrà consegnata dall'estrattore al gestore del deposito, al fine di poter immettere in consumo il bene, ed è prevista la responsabilità solidale tra colui che estrae ed il gestore del deposito. Non si applica l'IVA sulle cessioni dei prodotti che intervengono durante la loro giacenza nel deposito fiscale.	D.2	efficacia immediata	E	0,017	0,024	0,020

TABELLA III.1-12 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (5.A)

Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Principio contabile	Stato di adozione	Effetti finanziari			
				Entrate/ Spese	2018	2019	2020
					% PIL	% PIL	% PIL
Rivalutazione valore partecipazioni non negoziate e terreni	Motivazione: Semplificare il sistema fiscale e contrastare l'evasione Contenuto delle misure: Prorogando precedenti disposizioni, sarà possibile rivalutare i valori di partecipazioni e terreni edificabili posseduti alla data del 1° gennaio 2018, con esclusione degli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività d'impresa, attraverso il pagamento di un' imposta sostitutiva. Le aliquote sono confermate all'8 per cento e l'imposta sostitutiva può essere rateizzata fino a un massimo di tre rate annuali di pari importo, a decorrere dal 30 giugno 2018.	D.5	efficacia immediata	E	0,019	0,010	0,009
Riduzione soglia pagamenti della PA a 5 mila euro	Motivazione: Semplificare il sistema fiscale e contrastare l'evasione Contenuto delle misure: Si riduce da 10 mila a 5 mila euro la soglia al di sopra della quale le Pubbliche Amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica, prima di procedere ad un pagamento, devono verificare la presenza di una morosità del beneficiario dello stesso pagamento nell'assolvimento di un obbligo di versamento, per un ammontare complessivo almeno pari al medesimo importo, derivante, a seguito di iscrizione a ruolo, dalla notifica di una o più cartelle. Ciò per aumentare la capacità di recupero delle somme iscritte a ruolo ed evitare che, anche nella fascia compresa tra 5 mila e 10 mila euro, le Pubbliche Amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica debbano eseguire pagamenti a favore di chi risulta debitore nei loro confronti.	D.2	efficacia immediata	E	0,009	0,011	0,011
Limite per le verifiche delle compensazioni automatiche F24	Motivazione: Semplificare il sistema fiscale e contrastare l'evasione Contenuto delle misure: Il limite alla compensazione automatica dei crediti fiscali - ovvero senza necessità del visto di conformità rilasciato da un intermediario abilitato - viene ridotto	D.2 e D.5	efficacia immediata	E	0,014	0,013	0,013
Rinvio dell'imposta sul reddito imprenditoriale (IRI)	Motivazione: Semplificare il sistema fiscale e contrastare l'evasione Contenuto delle misure: Il trattamento fiscale delle imprese è stato armonizzato al livello delle società di capitali (24%), indipendentemente dalla forma organizzativa dell'impresa, con la scorsa legge di bilancio, tramite la disciplina dell'imposta sul reddito imprenditoriale (IRI). Si tratta di un regime impositivo opzionale, finalizzato anche a favorire la capitalizzazione delle PMI, laddove separa, ai fini impositivi, il reddito derivante dall'impresa dagli altri redditi percepiti dall'imprenditore, assoggettati all'ordinaria IRPEF in misura progressiva. La sua applicazione è rinviata di un anno.	D.5	efficacia immediata	E	0,112	-0,041	0,001

TABELLA III.1-12 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (5.A)

Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Principio contabile	Stato di adozione	Effetti finanziari			
				Entrate/ Spese	2018	2019	2020
					% PIL	% PIL	% PIL
Spending review (SR) dei Ministeri	Motivazione: Razionalizzazione e revisione della spesa pubblica Contenuto delle misure: Per la prima volta quest'anno la SR è stata formalmente integrata nel ciclo di bilancio, richiedendo che le proposte dei Ministeri fossero ancorate a obiettivi specifici (vedi decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 giugno 2017) ed esaminate allo stesso tempo delle richieste di nuove risorse. I risparmi sono prodotti attraverso: i) la revisione delle procedure amministrative o organizzative; (II) il definanziamento di progetti in relazione alla loro efficacia o priorità; (III) la revisione dei meccanismi o parametri che determinano le esigenze di spesa. I tagli riguardano vari tipi di spesa, con l'esclusione di quelle connesse a investimenti fissi lordi, la prevenzione e l'emergenza a fronte di catastrofi naturali e eventi sismici, l'accoglienza e il salvataggio in mare dei rifugiati, la lotta contro povertà.	varie (in maggior parte P.2)	efficacia immediata	S	0,056	0,055	0,053
Riprogrammazione trasferimenti a vari enti	Motivazione: Razionalizzazione e revisione della spesa pubblica Revisione della tempistica dei trasferimenti a vari enti in base alle effettive esigenze dello stato di avanzamento dei lavori e mantenendo comunque invariato il totale nel tempo.	D.92p	efficacia immediata	S	0,125	-0,005	0,098
Rilancio occupazione stabile dei giovani	Motivazione: Sostenere l'economia e i giovani Contenuto delle misure: Dal 1 gennaio 2018 i datori di lavoro del settore privato che assumono giovani con contratti a tutele crescenti beneficeranno di uno sconto triennale sui contributi previdenziali pari al 50% (esclusi i lavoratori domestici). Lo sconto contributivo si applica anche nei casi di prosecuzione di un contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato, qualunque sia l'età anagrafica al momento della prosecuzione e quando un datore di lavoro assume, entro sei mesi dal conseguimento del titolo di studio, studenti che abbiano svolto percorsi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato per il conseguimento del titolo di studio.	D.6	efficacia immediata	E	-0,022	-0,057	-0,080
Rilancio investimenti a livello nazionale	Motivazione: Favorire gli investimenti e la messa in sicurezza del territorio Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.	P.51 e D.92p	efficacia immediata	S	-0,011	-0,055	-0,074

TABELLA III.1-12 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (5.A)

Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Principio contabile	Stato di adozione	Effetti finanziari			
				Entrate/ Spese	2018	2019	2020
					% PIL	% PIL	% PIL
Rilancio investimenti a livello territoriale	Motivazione: Favorire gli investimenti e la messa in sicurezza del territorio Contenuto delle misure: Incremento degli spazi finanziari concessi agli enti locali per proseguire l'azione di sostegno agli investimenti, da realizzarsi attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito. Per favorire gli investimenti degli enti locali che non riescono a utilizzare gli avanzi di amministrazione rispettando l'equilibrio di bilancio, a causa dei limitati importi iscritti nel Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono previste nuove modalità nella ripartizione degli spazi e l'anticipo dei termini di presentazione delle domande per l'utilizzo degli spazi specificatamente destinati all'edilizia scolastica.	D.92p	efficacia immediata	S	-0,006	-0,016	-0,026
Proroga detrazioni fiscali (eco-bonus)	Motivazione: Favorire gli investimenti e la messa in sicurezza del territorioContenuto delle misure: 1) Proroga al 31 dicembre 2018 della detrazione per gli interventi ristrutturazione edilizia al 50 per cento (da suddividere in 10 quote annuali). 2) Proroga al 31 dicembre 2018 della detrazione per gli interventi di efficienza energetica (da suddividere in 10 quote annuali) ma in misura inferiore per alcune fattispecie (50 per cento invece che 65 per cento, per sostituzione di infissi, schermature solari, impianti di climatizzazione invernale tramite caldaie a condensazione e a biomassa). 3) Estensione anche agli Istituti autonomi per le case popolari delle detrazioni previste per gli interventi di efficienza energetica realizzati sulle parti comuni degli edifici condominiali. 4) Proroga della detrazione per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe energetica elevata. 5) Introduzione per il 2018 di una detrazione al 36 per cento per interventi di cura, ristrutturazione e irrigazione del verde privato.	D.5	efficacia immediata	E	0,002	-0,032	-0,044
Super- e iper-ammortamento	Motivazione: Competitività e rilancio investimenti Contenuto delle misure: Proroga del bonus fiscale sugli ammortamenti connessi agli investimenti in macchinari e attrezzature effettuati nel 2018 per contribuire al rinnovamento del capitale produttivo delle imprese, con alcune modifiche nei criteri di esigibilità e nell'entità. In breve, si tratta di un bonus del 30% per gli investimenti in beni strumentali nuovi, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria (e esclusione degli investimenti in veicoli e degli altri mezzi di trasporto); un bonus del 150% per i beni materiali strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica delle imprese e del 40% per i beni immateriali strumentali nuovi (software) funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale in chiave Industria 4.0.	D.5	efficacia immediata	E	0,000	-0,049	-0,090
Fondo per il potenziamento della ricerca	Fondo per il potenziamento della ricerca, mirato a sostenere la competitività dell'economia italiana.	D.92p	efficacia immediata	S	0,000	-0,016	-0,021

TABELLA III.1-12 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (5.A)

Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Principio contabile	Stato di adozione	Effetti finanziari			
				Entrate/ Spese	2018	2019	2020
					% PIL	% PIL	% PIL
Contrasto alla povertà	Motivazione: Contrasto alla povertà Contenuto delle misure: Incremento della dotazione del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Le risorse consentono dal 1° gennaio 2018 l'operatività del Rei, il Reddito di inclusione. Il Rei è quantificato nell'ordine dei 190 euro mensili per una persona sola fino a 485-490 euro per un nucleo con 5 o più componenti e sarà associabile allo svolgimento dell'attività lavorativa ma non sarà compatibile con la fruizione da parte di qualsiasi componente il nucleo familiare della Naspi o di altri ammortizzatori sociali per la disoccupazione volontaria (decreto legislativo 147/2017).	D.62p	efficacia immediata	S	-0,017	-0,038	-0,048
Pubblico impiego	Motivazione: Pubblico impiego Contenuto delle misure: Risorse finalizzate al rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici.	D.1	efficacia immediata	S	-0,048	-0,046	-0,045
Sospensione contributi	Proroga sospensione contributiva per le imprese nelle aree colpite dal sisma.	D.6	efficacia immediata	E	-0,010	0,000	0,000
Fondo di garanzia PMI	Motivazione: Competitività Contenuto delle misure: Incremento della dotazione del Fondo di garanzia PMI, anche in prospettiva della modifica del funzionamento dello strumento già previsto con decreto 6 marzo 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze che lo renderà accessibile ad un maggior numero di imprese. L'attuale sistema di valutazione economico finanziaria è sostituito con un modello di rating e la nuova articolazione delle misure massime di copertura sulle operazioni finanziarie sarà in funzione della probabilità di inadempimento del soggetto beneficiario e della durata e della tipologia dell'operazione finanziaria. Il Fondo di garanzia PMI potrà intervenire, a favore di imprese e professionisti, non solo con garanzie dirette e controgaranzie, ma anche con la riassicurazione.	D.92p	efficacia immediata	S	-0,011	0,000	0,000
Altro (entrate)	Altro (entrate)	varie		E	0,085	0,052	0,066
Altro (spese)	Altro (spese)	varie		S	-0,109	-0,171	-0,106
	TOTALE				-0,619	-0,634	-0,140

TABELLA III.1-13 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI (5.B)

Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Principio contabile	Stato di adozione	Entrate /spese	Effetti finanziari		
					2018 % PIL	2019 % PIL	2020 % PIL
Disattivazione delle clausole di salvaguardia delle precedenti leggi di stabilità	Motivazione: Ridurre la pressione fiscale Contenuto delle misure: Sterilizzazione per il 2018 e parzialmente per il 2019 degli aumenti accise e IVA, grazie all'efficacia dei provvedimenti e ai maggiori risparmi di spesa derivanti da interventi di razionalizzazione e revisione della spesa pubblica.	D.2	efficacia immediata	E	-0,889	-0,371	0,000
Rottamazione cartelle esattoriali	Motivazione: Semplificare il sistema fiscale e contrastare l'evasione Contenuto delle misure: Viene ampliata temporalmente la possibilità di mettersi in regola per i contribuenti che non hanno completato i pagamenti nelle rate previste dall'agevolazione - senza sanzioni e interessi - introdotta lo scorso anno per i debiti tributari e contributivi (DL 183/2016) ed esteso il meccanismo ai carichi affidati all'agente della riscossione della riscossione dal primo gennaio al 30 settembre 2017 (la prima edizione si fermava invece ai carichi fino al 31 dicembre 2016).	D.91	efficacia immediata	E	0,053	0,007	-0,001
Fatturazione elettronica tra privati	Motivazione: Semplificare il sistema fiscale e contrastare l'evasione Contenuto delle misure: La fatturazione elettronica, già obbligatoria tra privati e Pubblica Amministrazione, è facoltativa tra i privati che beneficiano, in base al decreto legislativo n. 127/2015, di una serie di vantaggi se vi aderiscono (per esempio, esonero dallo spesometro, priorità nei rimborsi IVA, etc.). La fattura elettronica tra privati sarà obbligatoria dal 1 gennaio 2019, consentendo di avere un maggior controllo sulle operazioni di compravendita e, conseguentemente, di ridurre l'evasione fiscale e agevolare gli adempimenti fiscali dei contribuenti.	D.2	efficacia immediata	E	0,011	0,092	0,124
Contrasto alle frodi nel settore degli oli minerali	Motivazione: Semplificare il sistema fiscale e contrastare l'evasione Contenuto delle misure: Per gli oli minerali introdotti a seguito di un acquisto intracomunitario in un deposito fiscale (ad alto rischio di frode IVA) l'estrazione dal deposito fiscale e l'immissione in consumo sono subordinate al versamento dell'imposta da parte di colui che estrae il bene con modello F24, i cui riferimenti devono essere riportati sul Documento amministrativo semplificato, senza possibilità di compensazione, anche quando il deposito fiscale è utilizzato come deposito IVA. La ricevuta di versamento andrà consegnata dall'estrattore al gestore del deposito, al fine di poter immettere in consumo il bene, ed è prevista la responsabilità solidale tra colui che estrae ed il gestore del deposito. Non si applica l'IVA sulle cessioni dei prodotti che intervengono durante la loro giacenza nel deposito fiscale.	D.2	efficacia immediata	E	0,017	0,024	0,020
Rivalutazione valore partecipazioni non negoziate e terreni	Motivazione: Semplificare il sistema fiscale e contrastare l'evasione Contenuto delle misure: Prorogando precedenti disposizioni, sarà possibile rivalutare i valori di partecipazioni e terreni edificabili posseduti alla data del 1° gennaio 2018, con esclusione degli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività d'impresa, attraverso il pagamento di un' imposta sostitutiva. Le aliquote	D.5	efficacia immediata	E	0,019	0,010	0,009

TABELLA III.1-13 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI (5.B)

Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Principio contabile	Stato di adozione	Effetti finanziari			
				Entrate /spese	2018	2019	2020
					% PIL	% PIL	% PIL
	sono confermate all'8 per cento e l'imposta sostitutiva può essere rateizzata fino a un massimo di tre rate annuali di pari importo, a decorrere dal 30 giugno 2018.						
Riduzione soglia pagamenti della PA a 5 mila euro	Motivazione: Semplificare il sistema fiscale e contrastare l'evasione Contenuto delle misure: Si riduce da 10 mila a 5 mila euro la soglia al di sopra della quale le Pubbliche Amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica, prima di procedere ad un pagamento, devono verificare la presenza di una morosità del beneficiario dello stesso pagamento nell'assolvimento di un obbligo di versamento, per un ammontare complessivo almeno pari al medesimo importo, derivante, a seguito di iscrizione a ruolo, dalla notifica di una o più cartelle. Ciò per aumentare la capacità di recupero delle somme iscritte a ruolo ed evitare che, anche nella fascia compresa tra 5 mila e 10 mila euro, le Pubbliche Amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica debbano eseguire pagamenti a favore di chi risulta debitore nei loro confronti.	D.2	efficacia immediata	E	0,009	0,011	0,011
Limite per le verifiche delle compensazioni automatiche F24	Motivazione: Semplificare il sistema fiscale e contrastare l'evasione Contenuto delle misure: Il limite alla compensazione automatica dei crediti fiscali - ovvero senza necessità del visto di conformità rilasciato da un intermediario abilitato - viene ridotto.	D.2 e D.5	efficacia immediata	E	0,014	0,013	0,013
Rinvio dell'imposta sul reddito imprenditoriale (IRI)	Motivazione: Semplificare il sistema fiscale e contrastare l'evasione Contenuto delle misure: Il trattamento fiscale delle imprese è stato armonizzato al livello delle società di capitali (24%), indipendentemente dalla forma organizzativa dell'impresa, con la scorsa legge di bilancio, tramite la disciplina dell'imposta sul reddito imprenditoriale (IRI). Si tratta di un regime impositivo opzionale, finalizzato anche a favorire la capitalizzazione delle PMI, laddove separa, ai fini impositivi, il reddito derivante dall'impresa dagli altri redditi percepiti dall'imprenditore, assoggettati all'ordinaria IRPEF in misura progressiva. La sua applicazione è rinviata di un anno.	D.5	efficacia immediata	E	0,112	-0,041	0,001
Spending review (SR) dei Ministeri	Motivazione: Razionalizzazione e revisione della spesa pubblica Contenuto delle misure: Per la prima volta quest'anno la SR è stata formalmente integrata nel ciclo di bilancio, richiedendo che le proposte dei Ministeri fossero ancorate a obiettivi specifici (vedi decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 giugno 2017) ed esaminate allo stesso tempo delle richieste di nuove risorse. I risparmi sono prodotti attraverso: i) la revisione delle procedure amministrative o organizzative; (II) il definanziamento di progetti in relazione alla loro efficacia o priorità; (III) la revisione dei meccanismi o parametri che determinano le esigenze di spesa. I tagli riguardano vari tipi di spesa, con l'esclusione di quelle connesse a investimenti fissi lordi, la prevenzione e l'emergenza a fronte di catastrofi naturali e eventi sismici, l'accoglienza e il salvataggio in mare dei rifugiati, la lotta contro povertà.	varie (in maggior parte P.2)	efficacia immediata	S	0,056	0,055	0,053

TABELLA III.1-13 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI (5.B)

Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Principio contabile	Stato di adozione	Effetti finanziari			
				Entrate /spese	2018	2019	2020
					% PIL	% PIL	% PIL
Riprogrammazione trasferimenti a vari enti	Motivazione: Razionalizzazione e revisione della spesa pubblica Revisione della tempistica dei trasferimenti a vari enti in base alle effettive esigenze dello stato di avanzamento dei lavori e mantenendo comunque invariato il totale nel tempo.	D.92p	efficacia immediata	S	0,125	-0,005	0,098
Rilancio occupazione stabile dei giovani	Motivazione: Sostenere l'economia e i giovani Contenuto delle misure: Dal 1 gennaio 2018 i datori di lavoro del settore privato che assumono giovani con contratti a tutele crescenti beneficeranno di uno sconto triennale sui contributi previdenziali pari al 50% (esclusi i lavoratori domestici). Lo sconto contributivo si applica anche nei casi di prosecuzione di un contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato, qualunque sia l'età anagrafica al momento della prosecuzione e quando un datore di lavoro assume, entro sei mesi dal conseguimento del titolo di studio, studenti che abbiano svolto percorsi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato per il conseguimento del titolo di studio.	D.6	efficacia immediata	E	-0,022	-0,057	-0,080
Rilancio investimenti a livello nazionale	Motivazione: Favorire gli investimenti e la messa in sicurezza del territorio Contenuto delle misure: Incremento degli spazi finanziari concessi agli enti locali per proseguire l'azione di sostegno agli investimenti, da realizzarsi attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito. Per favorire gli investimenti degli enti locali che non riescono a utilizzare gli avanzi di amministrazione rispettando l'equilibrio di bilancio, a causa dei limitati importi iscritti nel Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono previste nuove modalità nella ripartizione degli spazi e l'anticipo dei termini di presentazione delle domande per l'utilizzo degli spazi specificatamente destinati all'edilizia scolastica.	P.51 e D.92p	efficacia immediata	S	-0,011	-0,055	-0,074
Proroga detrazioni fiscali (eco-bonus)	Motivazione: Favorire gli investimenti e la messa in sicurezza del territorio Contenuto delle misure: 1) Proroga al 31 dicembre 2018 della detrazione per gli interventi ristrutturazione edilizia al 50 per cento (da suddividere in 10 quote annuali) 2) Proroga al 31 dicembre 2018 della detrazione per gli interventi di efficienza energetica (da suddividere in 10 quote annuali) ma in misura inferiore per alcune fattispecie (50 per cento invece che 65 per cento, per sostituzione di infissi, schermature solari, impianti di climatizzazione invernale tramite caldaie a condensazione e a biomassa). 3) Estensione anche agli Istituti autonomi per le case popolari delle detrazioni previste per gli interventi di efficienza energetica realizzati sulle parti comuni degli edifici condominiali 4) Proroga della detrazione per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe energetica elevata. 5) Introduzione per il 2018 di una detrazione al 36 per cento per interventi di cura, ristrutturazione e irrigazione del verde privato.	D.5	efficacia immediata	E	0,002	-0,032	-0,044
Super- e iper-ammortamento	Motivazione: Competitività e rilancio investimenti Contenuto delle misure: Proroga del bonus fiscale sugli ammortamenti connessi agli investimenti in	D.5	efficacia immediata	E	0,000	-0,049	-0,090

TABELLA III.1-13 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI (5.B)

Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Principio contabile	Stato di adozione	Entrate /spese	Effetti finanziari		
					2018 % PIL	2019 % PIL	2020 % PIL
	macchinari e attrezzature effettuati nel 2018 per contribuire al rinnovamento del capitale produttivo delle imprese, con alcune modifiche nei criteri di esigibilità e nell'entità. In breve, si tratta di un bonus del 30% per gli investimenti in beni strumentali nuovi, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria (e esclusione degli investimenti in veicoli e degli altri mezzi di trasporto); un bonus del 150% per i beni materiali strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica delle imprese e del 40% per i beni immateriali strumentali nuovi (software) funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale in chiave Industria 4.0.						
Fondo per il potenziamento della ricerca	Fondo per il potenziamento della ricerca, mirato a sostenere la competitività dell'economia italiana.	D.92p	efficacia immediata	S	0,000	-0,016	-0,021
Contrasto alla povertà	Motivazione: Contrasto alla povertà Contenuto delle misure: Incremento della dotazione del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Le risorse consentono dal 1° gennaio 2018 l'operatività del Rei, il Reddito di inclusione. Il Rei è quantificato nell'ordine dei 190 euro mensili per una persona sola fino a 485-490 euro per un nucleo con 5 o più componenti e sarà associabile allo svolgimento dell'attività lavorativa ma non sarà compatibile con la fruizione da parte di qualsiasi componente il nucleo familiare della Naspi o di altri ammortizzatori sociali per la disoccupazione volontaria (decreto legislativo 147/2017).	D.62p	efficacia immediata	S	-0,017	-0,038	-0,048
Pubblico impiego	Motivazione: Pubblico impiego Contenuto delle misure: Risorse finalizzate al rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici.	D.1	efficacia immediata	S	-0,048	-0,046	-0,045
Sospensione contributi	Proroga sospensione contributiva per le imprese nelle aree colpite dal sisma.	D.6	efficacia immediata	E	-0,010	0,000	0,000
Fondo di garanzia PMI	Motivazione: Competitività Contenuto delle misure: Incremento della dotazione del Fondo di garanzia PMI, anche in prospettiva della modifica del funzionamento dello strumento già previsto con decreto 6 marzo 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze che lo renderà accessibile ad un maggior numero di imprese. L'attuale sistema di valutazione economico finanziaria è sostituito con un modello di rating e la nuova articolazione delle misure massime di copertura sulle operazioni finanziarie sarà in funzione della probabilità di inadempimento del soggetto beneficiario e della durata e della tipologia dell'operazione finanziaria. Il Fondo di garanzia PMI potrà intervenire, a favore di imprese e professionisti, non solo con garanzie dirette e controgaranzie, ma anche con la riassicurazione.	D.92p	efficacia immediata	S	-0,011	0,000	0,000
Altro (entrate)	Altro (entrate)	varie		E	0,085	0,052	0,066
Altro (spese)	Altro (spese)	varie		S	-0,072	-0,144	-0,069
			TOTALE		-0,577	-0,590	-0,076

TABELLA III.1-14 SINTESI DELLE MISURE IN RISPOSTA ALLE COUNTRY SPECIFIC RECOMMENDATIONS (CSR) 2017 (6A)

Raccomandazioni	Lista delle misure	Area di policy
Racc. 1 - Perseguire un consistente sforzo di bilancio nel 2018, in linea con i requisiti del braccio preventivo del patto di stabilità e crescita, tenendo conto della necessità di rafforzare la ripresa in corso e di assicurare la sostenibilità delle finanze pubbliche dell'Italia. Provvedere a una tempestiva attuazione del programma di privatizzazioni e utilizzare le entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.[...]	Per gli obiettivi di finanza pubblica si rimanda alle tabelle precedenti.	SALDI DI FINANZA PUBBLICA
	Gli obiettivi del Governo indicati nella Nota di Aggiornamento al DEF (NdADEF) 2017 prevedono di realizzare proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,2% del PIL nel 2017, 0,3% del PIL annuo nel periodo 2018-2020.	DEBITO PUBBLICO Partecipazioni statali e privatizzazioni
	È stato approvato a giugno 2017 il DPCM che definisce gli obiettivi di spesa dei Ministeri, in coerenza con quanto previsto dal DEF 2017, concorrendo alla definizione della manovra di finanza pubblica per 1 miliardo annuo per il periodo 2018-2020 (cfr. NdADEF 2017, pag. 138).	BILANCIO AMMINISTRAZIONI CENTRALI Finanza pubblica e <i>Spending Review</i>
	L'acquisizione centralizzata di beni e servizi è stata realizzata attraverso il consolidamento del ruolo di CONSIP S.p.A. come centrale di acquisto nazionale della PA e attraverso la costituzione di un nuovo sistema per le Centrali di Committenza (Tavolo dei soggetti aggregatori) (cfr. NdADEF 2017, pag. 138).	ACQUISTI PA Finanza pubblica e <i>Spending Review</i>
	E' stato approvato a luglio 2017 il DPCM che adotta una nuova procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario (cfr. NdADEF 2017, pag. 139).	FABBISOGNI STANDARD Finanza pubblica e <i>Spending Review</i>
Racc. 1 - [...] Trasferire il carico fiscale gravante sui fattori produttivi verso imposte meno penalizzanti per la crescita, con esiti neutri per il bilancio, con un'azione decisa per ridurre il numero e l'entità delle agevolazioni fiscali, con la riforma dell'obsoleto sistema catastale e con la reintroduzione dell'imposta sulla prima casa a carico delle famiglie con reddito elevato. Ampliare l'uso obbligatorio dei sistemi elettronici di fatturazione e pagamento.	Il D.L. n. 50/2017 ha esteso l'ambito operativo dello <i>split payment</i> in considerazione dell'efficacia della misura nel contrastare l'evasione Iva, in particolare quella da omesso versamento. (cfr. NdADEF 2017, pag. 140). Nel Bilancio 2018 è prevista l'estensione delle misure per il contrasto dell'evasione IVA.	SPLIT PAYMENT Politica fiscale
	Il D.L. n. 50/2017 ha modificato ed esteso la disciplina della <i>voluntary disclosure</i> . (cfr. NdADEF 2017, pag. 140).	VOLUNTARY DISCLOSURE Politica fiscale
	Il D.L. n. 50/2017 ha previsto l'introduzione di indici sintetici di affidabilità fiscale in graduale sostituzione dei parametri e degli attuali studi di settore. (cfr. NdADEF 2017, pag. 140).	COMPLIANCE FISCALE Politica fiscale
	Il D.Lgs. n. 32/2017 ha reso obbligatorio lo scambio di informazioni fiscali nell'ambito di accordi commerciali preventivi transfrontalieri (<i>ruling</i>) e degli accordi preventivi sui prezzi di trasferimento (cfr. NdADEF 2017, pag. 140).	RULING INTERNAZIONALE Politica fiscale
	Il D.L. 50/2017 ha introdotto una procedura di cooperazione e collaborazione rafforzata (anche detta <i>web tax</i>) per la definizione dei debiti tributari dovuti in relazione alla eventuale stabile organizzazione di società non residenti (cfr. NdADEF 2017, pag. 141). Sono allo studio misure per l'estensione della <i>web tax</i> in coordinamento con la discussione a livello europeo.	WEB TAX Politica fiscale

TABELLA III.1-14 SINTESI DELLE MISURE IN RISPOSTA ALLE COUNTRY SPECIFIC RECOMMENDATIONS (CSR) 2017 (6A)

Raccomandazioni	Lista delle misure	Area di policy
Racc. 1 - [...] Trasferire il carico fiscale gravante sui fattori produttivi verso imposte meno penalizzanti per la crescita, con esiti neutri per il bilancio, con un'azione decisa per ridurre il numero e l'entità delle agevolazioni fiscali, con la riforma dell'obsoleto sistema catastale e con la reintroduzione dell'imposta sulla prima casa a carico delle famiglie con reddito elevato. Ampliare l'uso obbligatorio dei sistemi elettronici di fatturazione e pagamento.	Per contrastare le indebite compensazioni IVA, il D.L. n. 50/2017 ha ridotto da 15.000 a 5.000 euro il limite oltre il quale è necessario il visto di conformità per le compensazioni sulle imposte sui redditi, IRAP e IVA e ha reso obbligatorio l'uso dei servizi telematici in tutti i casi di compensazione (cfr. NdADEF 2017, pag. 140). Nel Bilancio 2018 sono previste nuove misure in tale ambito.	LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE Politica fiscale
	Con la nota di aggiornamento al DEF è stato pubblicato il Rapporto sui risultati conseguiti in materia di misure di contrasto all'evasione fiscale e contributiva che evidenzia i risultati del recupero del gettito fiscale e contributivo.	LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE Politica fiscale
	In materia di entrate, è stato disposto l'aumento, a partire dal 1° ottobre 2017, del prelievo erariale sugli apparecchi da intrattenimento c.d. 'new slot' e sulla raccolta derivante dagli apparecchi c.d. 'videolotteries' (cfr. NdADEF 2017, pag. 140).	ALIQUOTE IVA E ACCISE Politica fiscale
	Sono stati prorogati i termini per gli adempimenti tributari connessi alla c.d. rottamazione delle cartelle esattoriali. Inoltre è stata introdotta una nuova procedura per definire con modalità agevolate le controversie tributarie pendenti in ogni stato e grado del giudizio in cui è parte l'Agenzia delle Entrate (cfr. NdADEF 2017, pag. 141). Nel Bilancio 2018 sono previste misure di estensione e rafforzamento in tale ambito.	COMPLIANCE TRIBUTARIA Politica fiscale
	Nell'ambito del processo di revisione del sistema catastale di classificazione degli immobili sono state implementate alcune attività finalizzate alla costruzione di un'Anagrafe Immobiliare Integrata (cfr. NdADEF 2017, pag. 142).	CATASTO Politica fiscale
	In allegato alla Nota di Aggiornamento al DEF è stato pubblicato il Rapporto programmatico recante gli interventi in materia di spese fiscali. In allegato al Bilancio 2018 sarà pubblicato il Secondo Rapporto annuale di monitoraggio delle spese fiscali che indica gli effetti finanziari per ogni misura contenuta nella legge di Bilancio e distinta in base alle missioni di spesa.	MONITORAGGIO SPESE FISCALI Politica fiscale
	L'introduzione della fatturazione elettronica ha permesso di ridurre i tempi medi di pagamento dei debiti commerciali delle PA nel 2016 di circa il 30% (rispetto al ritardo medio del 2015). Si è avviato a luglio 2017 lo sviluppo e la sperimentazione del SIOPE+, un sistema che consente l'acquisizione automatica dei dati dei pagamenti di tutte le amministrazioni, sia centrali sia territoriali, permettendo così una visione completa del ciclo delle fatture (cfr. NdADEF 2017, pag. 100).	PAGAMENTI PA
Racc. 2 - Ridurre la durata del processo civile mediante una gestione efficiente dei procedimenti	Continua al Senato l'iter del disegno di legge che riforma il processo civile già approvato dalla Camera dei Deputati. La riforma risponde a criteri di semplificazione ed efficienza (cfr. NdADEF 2017, pag. 107).	RIFORMA DEL PROCESSO CIVILE Riforma della giustizia

TABELLA III.1-14 SINTESI DELLE MISURE IN RISPOSTA ALLE COUNTRY SPECIFIC RECOMMENDATIONS (CSR) 2017 (6A)

Raccomandazioni	Lista delle misure	Area di policy
e norme per assicurare la disciplina processuale. [...]	Con il D.Lgs. n. 116/2017 è stata completata la riforma della magistratura onoraria (cfr. NdADEF 2017, pag. 107).	RIFORMA DELLA MAGISTRATURA ONORARIA Riforma della giustizia
Racc. 2 - Ridurre la durata del processo civile mediante una gestione efficiente dei procedimenti e norme per assicurare la disciplina processuale. [...]	Il processo tributario telematico, dopo l'iniziale sperimentazione partita a dicembre 2015, è attivo su tutto il territorio nazionale. Nel periodo gennaio - giugno 2017, le controversie tributarie pendenti si sono ridotte del 12,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, proseguendo il trend positivo iniziato dal 2012 (cfr. NdADEF 2017, pag. 143).	PROCESSO E TRIBUTARIO TELEMATICO Giustizia
	Prosegue il trend di riduzione dei procedimenti civili nel primo trimestre 2017. Nel 2016, la durata media dei procedimenti civili in tribunale è stata di 981 giorni (1.007 nel 2015). Nel 2016 i procedimenti penali pendenti sono diminuiti del 6,2%, mentre nel primo trimestre del 2017 la riduzione è stata dello 0,1%. Nei tribunali, la durata media dei processi penali per il rito monocratico è stata pari a 534 giorni nel 2016 (in calo rispetto ai 598 giorni del 2015) (cfr. NdADEF 2017, pag. 107).	PERFORMANCE GIUSTIZIA Giustizia
	L'istituto della mediazione obbligatoria - cui devono ricorrere preliminarmente tutti coloro che intendono promuovere alcune specifiche controversie civili e commerciali - è stato stabilizzato dal D.L. n. 50/2017 (cfr. NdADEF 2017, pag. 107).	MEDIAZIONE OBBLIGATORIA Giustizia
Racc. - 2 - [...] Potenziare la lotta contro la corruzione, in particolare riformando l'istituto della prescrizione. [...].	A giugno è stata approvata la legge delega di riforma del processo penale per favorire il rafforzamento delle garanzie difensive e la ragionevole durata dei processi. Il provvedimento introduce anche principi e criteri per la riforma dell'ordinamento penitenziario e per la riforma dell'istituto della prescrizione (cfr. NdADEF 2017, pag. 104). A ottobre, in attuazione della legge delega, il Governo ha approvato in via preliminare due decreti legislativi contenenti disposizioni di: i) attuazione del principio della riserva di codice nella materia penale; ii) modifica della disciplina in materia di giudizi di impugnazione.	RIFORMA DEL PROCESSO PENALE Giustizia penale e prescrizione
	A settembre 2017 è stata approvata definitivamente la riforma del Codice Antimafia.	RIFORMA DEL CODICE ANTIMAFIA Giustizia penale
Racc. 2 - [...] Completare la riforma del pubblico impiego e migliorare l'efficienza delle imprese pubbliche. [...].	Ad aprile 2017 sono stati approvati in via definitiva sette decreti legislativi, attuativi delle deleghe contenute nella riforma della PA relativi a: i) la riforma del lavoro pubblico; ii) il sistema di valutazione della performance delle Pubbliche Amministrazioni; iii) le norme integrative sul licenziamento disciplinare; iv) la riorganizzazione del Corpo dei Vigili del Fuoco; v) la revisione dei ruoli delle forze di polizia; vi) l'introduzione del Documento unico di proprietà degli autoveicoli vii) le disposizioni in materia di dirigenza sanitaria (cfr. NdADEF 2017, pag. 98).	LEGGE DELEGA DI RIFORMA DELLA PA Riforma della P.A. e modernizzazione del Paese

TABELLA III.1-14 SINTESI DELLE MISURE IN RISPOSTA ALLE COUNTRY SPECIFIC RECOMMENDATIONS (CSR) 2017 (6A)

Raccomandazioni	Lista delle misure	Area di policy
Racc. 2 - [...] Completare la riforma del pubblico impiego e migliorare l'efficienza delle imprese pubbliche. [...].	A giugno 2017 è stato approvato in via definitiva il decreto legislativo integrativo e correttivo sulle società partecipate. Il decreto - modificato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale - ha l'obiettivo di ridurre tali società ed individuare criteri qualitativi e quantitativi attraverso i quali razionalizzare a regime le partecipate (cfr. NdADEF 2017, pag. 101).	RIFORMA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE Riforma della P.A. e modernizzazione del Paese
	Il D.L. n. 50/2017 ha rivisto la disciplina del DURC prevedendo - per i soggetti che abbiano presentato domanda di definizione agevolata dei debiti contributivi - che possa essere rilasciato successivamente all'adozione del provvedimento di rateizzazione. Inoltre con due diversi accordi tra Governo, Regioni ed Enti Locali è stata approvata la modulistica unificata e semplificata per le principali attività commerciali, artigianali e edilizie (cfr. NdADEF 2017, pag. 102).	SEMPLIFICAZIONE Riforma della P.A. e modernizzazione del Paese
	E' stato approvato a maggio 2017 il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019 che fornisce le linee di azione che consentiranno alle amministrazioni di pianificare investimenti e attività in maniera coordinata e con obiettivi comuni. Ad agosto è stato sottoscritto il contratto quadro per sviluppare modalità innovative e nuovi canali digitali per il dialogo tra Amministrazioni e utenti. (cfr. NdADEF 2017, pag. 103).	PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PA Riforma della P.A. e modernizzazione del Paese
	E' stato approvato in via preliminare il correttivo al Codice dell'Amministrazione Digitale, che contiene le misure normative di attuazione di molti dei progetti identificati nel Piano Triennale. E' stato lanciato <i>Developers Italia</i> e <i>Designers Italia</i>, che rappresentano un nuovo modello di <i>procurement</i> pubblico per lo sviluppo di servizi digitali. Inoltre è stata avviata la fase operativa di migrazione dalle anagrafi comunali verso l'anagrafe unica al fine di una razionalizzazione della spesa per gli enti locali nella gestione dei servizi anagrafici e la semplificazione dell'interazione tra cittadino e PA (cfr. NdADEF 2017, pag. 103).	MISURE PER LO SVILUPPO DI SERVIZI DIGITALI Riforma della P.A. e modernizzazione del Paese
Racc. 2 - [...] Adottare e attuare rapidamente la legge sulla concorrenza rimasta in sospeso e rimuovere le rimanenti restrizioni alla concorrenza.	Per attuare l'informatizzazione del servizio sanitario nazionale, in coerenza con quanto stabilito dal Patto per la Sanità Digitale, si è insediata la Cabina di Regia del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) con funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo. È stato inoltre istituito il Tavolo tecnico di monitoraggio e indirizzo per l'attuazione del fascicolo sanitario elettronico (FSE) (cfr. NdADEF 2017, pag. 104).	INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO Sanità
	Ad agosto 2017 il Senato ha approvato in via definitiva la prima Legge annuale per il mercato e la concorrenza. La legge interviene sulle seguenti aree principali: assicurazioni; comunicazioni e poste; energia e ambiente; banche; professioni e farmacie; turismo, cultura e servizi di trasporto (cfr. NdADEF 2017, pag. 123).	LEGGE ANNUALE SULLA CONCORRENZA Concorrenza
	In materia di organizzazione del servizio di trasporto pubblico locale, regolazione e concorrenza, il D.L. n. 50/2017 detta alcuni principi generali, affermando la	CONCORRENZA NEL SETTORE DEI TRASPORTI